

Raccomandazioni della Associazione Internazionale di Nefrologia Pediatrica per la diagnosi e trattamento dei bambini affetti da Sindrome Nefrosica Cortico-Resistente.

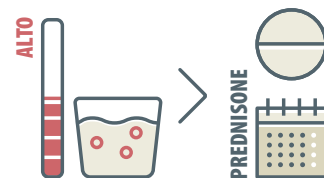


Materiale informativo per i pazienti, realizzato con il supporto di Nephcure Kidney International



Visit IPNA: www.theipna.org
Freely accessible at the IPNA website: www.theipna.org/resources/guidelines

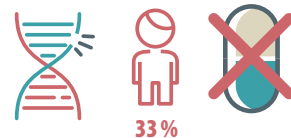
1 Diagnosi



La Sindrome Nefrosica Cortico-Resistente (SNCR) è caratterizzata dalla persistenza della presenza di proteine nelle urine dopo 4 settimane di trattamento con prednisone/prednisolone. Può determinare una perdita di funzione renale, fino all'insufficienza renale terminale.



In tutti i bambini con SNCR senza una causa nota è opportuno eseguire un test genetico e la biopsia renale.



Una forma genetica è identificabile fino a 1/3 dei bambini con SNCR. Nelle forme genetiche, le terapie immunosoppressive non sono efficaci e dovrebbero essere sospese.

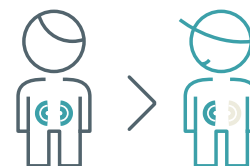
2 Trattamento



Una volta stabilita la diagnosi di SNCR, è raccomandato l'uso di farmaci in grado di ridurre la quantità di proteine nelle urine e proteggere i reni.



Una volta confermata la diagnosi di SNCR, è opportuno iniziare un trattamento con ciclosporina o tacrolimus (o una alternativa) per almeno 6 mesi. In caso di mancata risposta dopo 6 mesi, questi farmaci dovrebbero essere sospesi. Possono essere utilizzati farmaci per il trattamento della malattia renale cronica.

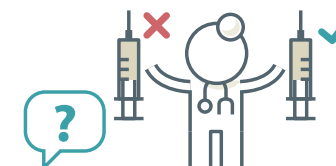


In tutti i bambini che raggiungono l'insufficienza renale terminale, deve essere eseguito un trapianto di rene, tenendo presente la possibilità di recidiva di sindrome nefrosica sul rene trapiantato. Prima del trapianto, potrebbe essere necessario rimuovere uno o entrambi i reni.

3 Misure Generali



Incoraggiare l'attività fisica e una sana alimentazione. Dovrebbe essere evitato un eccessivo apporto di sale con la dieta.



Dovrebbero essere eseguite tutte le vaccinazioni routinarie, inclusa quella antinfluenzale annuale. Le vaccinazioni con virus vivi e attenuati necessitano di precauzioni particolari in chi assume terapia immunosoppressiva. Parla con il tuo medico prima delle vaccinazioni.



Alcune medicine possono essere necessarie per compensare la perdita nelle urine (ormoni, vitamine, calcio).